

**COMUNE**



**SEREN DEL GRAPPA**

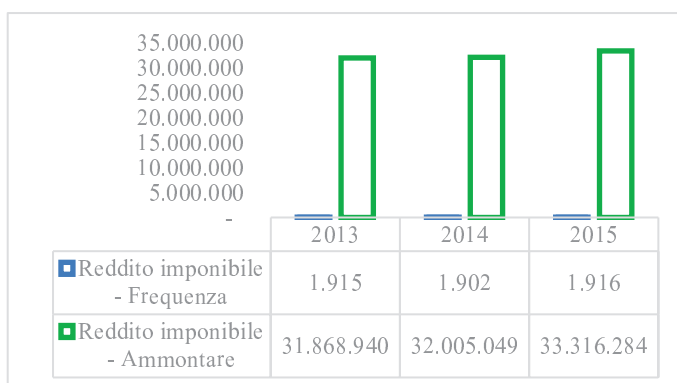


A seguito della richiesta di incontro, formulata dalle OO.SS. confederali Cgil Belluno, Cisl Belluno-Treviso e dalle categorie dei pensionati Spi-Cgil Belluno e Fnp-Cisl Belluno-Treviso, avente per oggetto il bilancio previsionale 2018, si è tenuta Martedì 20 Febbraio 2018 alle ore 9,00 la riunione tra l'Amministrazione comunale di Seren del Grappa ed i rappresentanti delle OO.SS.

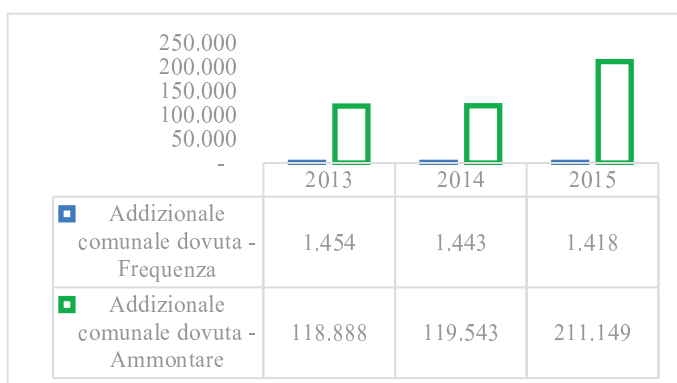
L'Amministrazione, nella figura del Sindaco Dario Scopel ha illustrato le linee programmatiche afferenti il DUP 2018/2020 con le previsioni relative alle entrate e alle spese utili alla redazione del bilancio di previsione 2018.

Le parti hanno valutato le principali poste relative alle entrate correnti che definiscono il perimetro entro il quale poter esercitare l'intervento negoziale valutando, in premessa, l'andamento della ricchezza dichiarata dai contribuenti della città di Seren del Grappa suddivisi tra lavoratori dipendenti, pensionati ed autonomi.

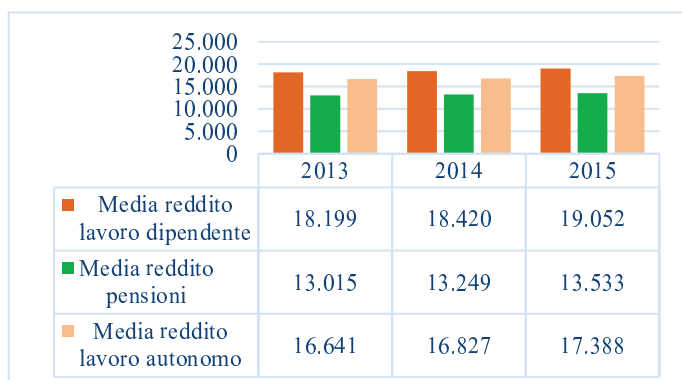
**REDDITI**



In particolare le parti hanno potuto appurare come si sia registrata una crescita della ricchezza attraverso l'imponibile dichiarato, come da prospetto a lato:



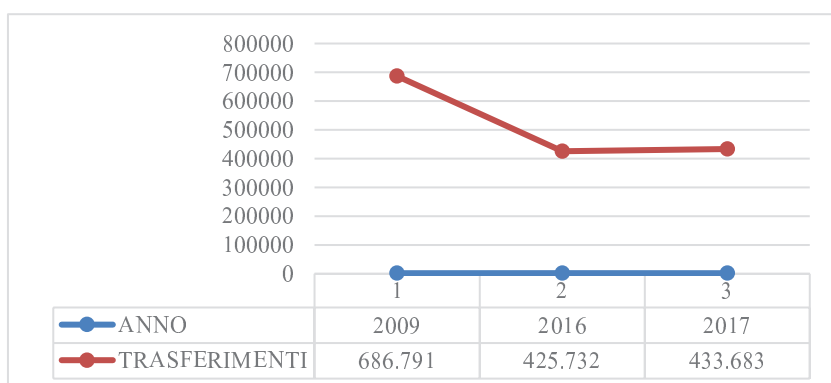
Ciò assicura un maggior gettito irpef alle casse comunali come le previsioni dell'agenzia delle entrate indicano di seguito:



Sulla base delle dichiarazioni presentate nel 2016 i redditi 2015 medi pro capite dei dipendenti, pensionati ed autonomi sono sensibilmente aumentati



## ENTRATE CORRENTI

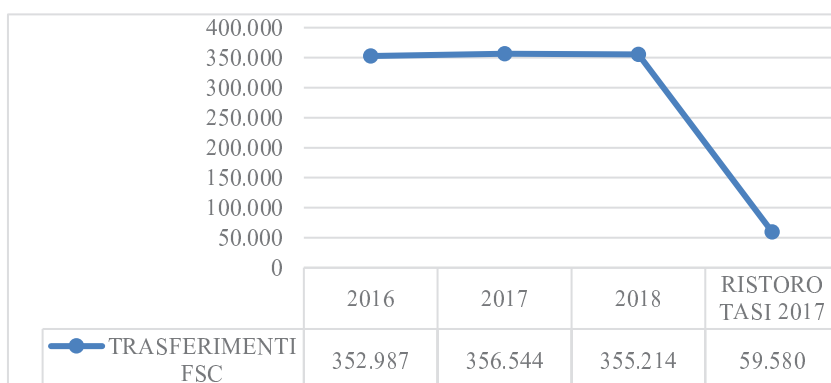


Le entrate relative ai trasferimenti dello Stato sono state pari a 433.683 € nel 2017 con un leggero aumento rispetto il 2016.

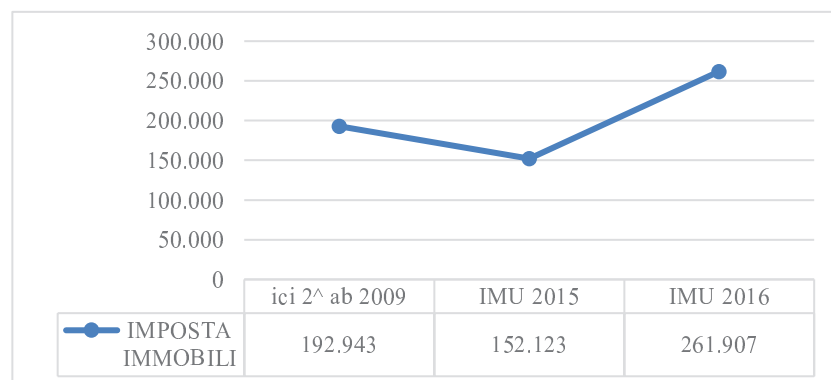
### TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Totale TITOLO 2	Pro capite () - SEREN DEL GRAPPA ( 1.001 - 3.000 Abitanti )	(A) 56,99
	Pro capite () - BELLUNO ( 1.001 - 3.000 Abitanti )	(A) 82,73
	Pro capite () - VENETO ( 1.001 - 3.000 Abitanti )	(A) 72,55

Le OO.SS. hanno evidenziato, comunque, come il comune di Seren del Grappa riceva da parte dello Stato un trasferimento pro capite di oltre il 30% inferiore rispetto ai trasferimenti medi destinati ai comuni della stessa fascia dimensionale abitativa provinciale



Tra le entrate tributarie del Titolo 1 le parti hanno sottolineato come i trasferimenti derivanti dal F.S.C. siano passati da 356.544 del 2017 a 355.214 del 2018, all'interno dei quali 59.580 sono a titolo di ristoro della Tasi.



per quanto riguarda il gettito IMU c'è stato un deciso aumento passando da 152.123 € del 2015 a 261.907 del 2016 anche a seguito della riduzione della quota del gettito IMU, da trattenere per alimentare il FSC, che è passata dal 38,23% al 22,43%.

Le altre tasse, Tasi, tenuto conto del ristoro previsto dal F.S.C. e Tari, sono rimaste sostanzialmente invariate.



**Addizionale Comunale Irpef:** il comune di Seren del Grappa nel 2017 applicava una curva progressiva dell'irpef con una soglia di esenzione di 7.500 €.

Sulla base degli incontri precedenti, anche al fine di cercare di accorciare la forbice delle disuguaglianze economiche e di aiutare le fasce di reddito più deboli, a partire da quella dei pensionati, tra l'amministrazione comunale e le OO.SS si è stabilito di innalzare la soglia di esenzione fino a 10.000 €.

Pertanto, con delibera del 24/10/2017 l'amministrazione ha riformulato l'addizionale comunale come da prospetto seguente:

Comune	Codice	Provincia	
SEREN DEL GRAPPA	1626	BL	

Num. delibera	Data delibera	Data pubblicazione	Note
29	24-10-2017	02-01-2018	modifica

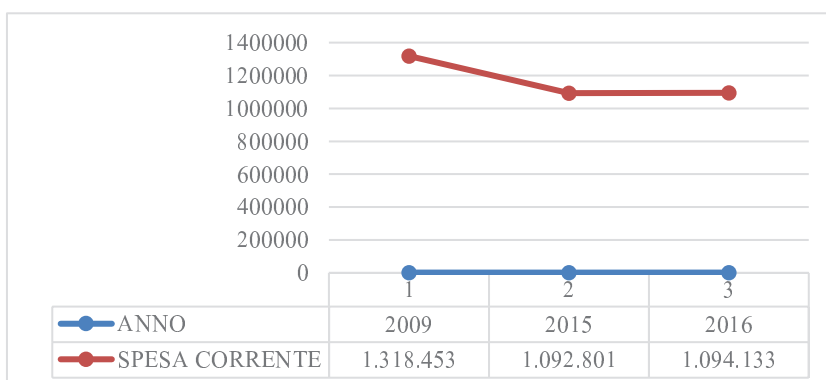
  

Aliquota	Fascia di applicazione
0	Esenzione per redditi fino a euro 10000,00
0,65	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,75	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,78	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00
0,79	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00
0,8	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00

Le OO.SS tenuto conto che L'art. 1, comma 37, lettera a), della legge di Bilancio 2018 modifica ed integra la legge di Stabilità 2016 disponendo la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali, e che dunque anche per l'anno 2018 i Comuni non possono aumentare i tributi, ma unicamente ridurre le aliquote o introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti innalzando la soglia di esenzione hanno apprezzato, a maggior ragione, la decisione dell'amministrazione comunale.



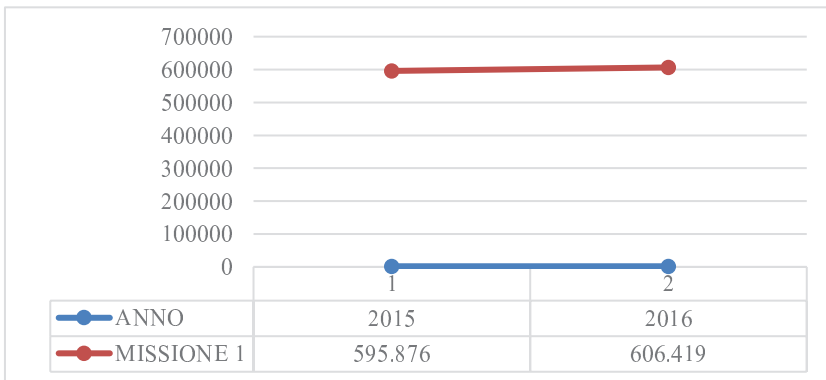
**SPESE CORRENTI**



**SPESE CORRENTE:** la spesa corrente complessiva, al netto del finanziamento del F.S.C. è rimasta invariata come da prospetto a lato.



## SPESE MISSIONE 1



**Missione 1 servizi istituzionali, generali e di gestione:** i costi legati al funzionamento della macchina amministrativa sono rimasti stabili.

### Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione

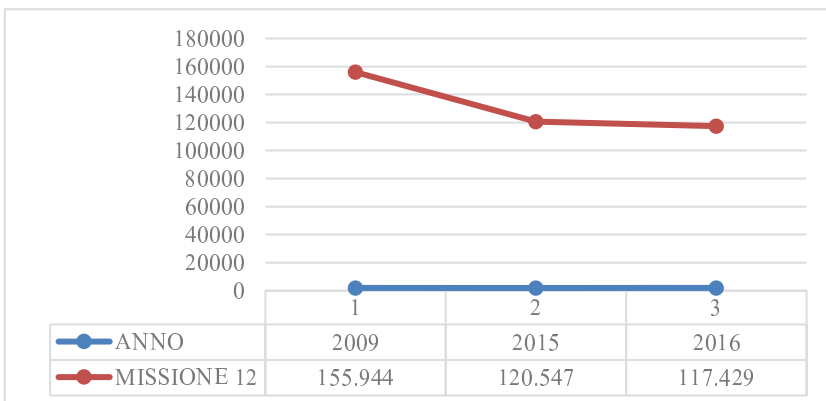
TOTALE MISSIONE 01		
Pro capite () - SEREN DEL GRAPPA ( 1.001 - 3.000 Abitanti )	(I) 267,68	
Pro capite () - BELLUNO ( 1.001 - 3.000 Abitanti )	(I) 463,53	
Pro capite () - VENETO ( 1.001 - 3.000 Abitanti )	(I) 339,98	

Le OO.SS hanno evidenziato come i costi pro-capite della missione 1 sono decisamente più bassi rispetto alla media provinciale e veneta come da prospetto di seguito pur mantenendo un buon livello di efficienza della macchina amministrativa. Le parti hanno valutato che ciò consente di avere maggiori risorse da destinare ad altri interventi a

partire dalla spesa sociale.



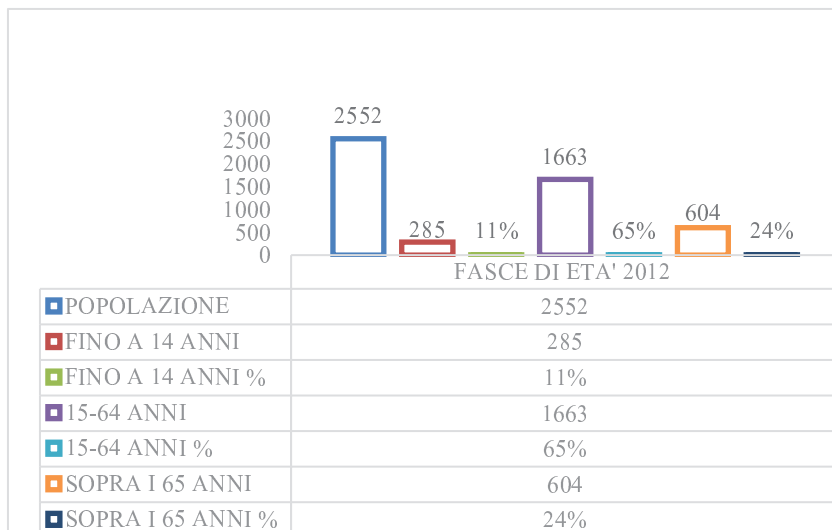
## SPESE MISSIONE 12



**Missione 12 (ex Funzione sociale):** la missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) che ricomprende la ex funzione sociale, è rimasta sostanzialmente stabile.

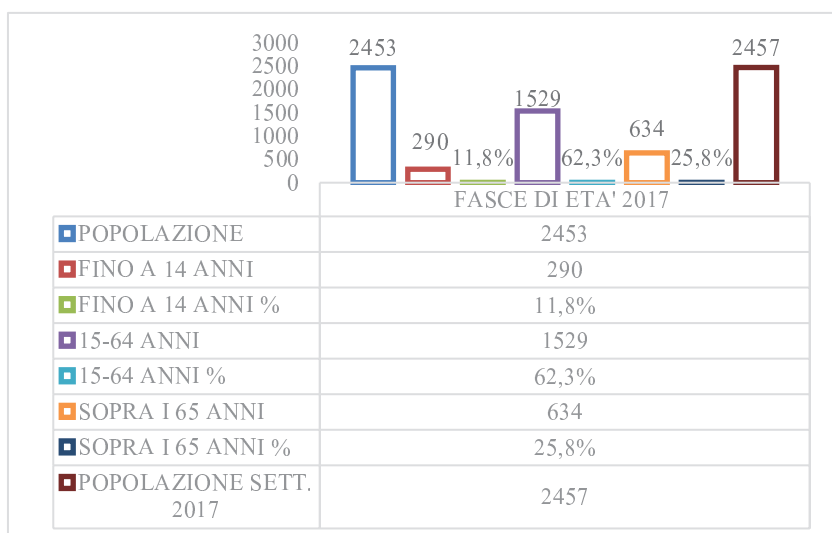
Nell'analisi delle azioni rivolte al sociale, tra le altre, le parti hanno condiviso l'importanza del progetto legato all'assistenza serale agli anziani.

Intervento che per la sua originalità ed efficacia le OO.SS. hanno deciso di includerlo tra le cosiddette "Buone Pratiche".

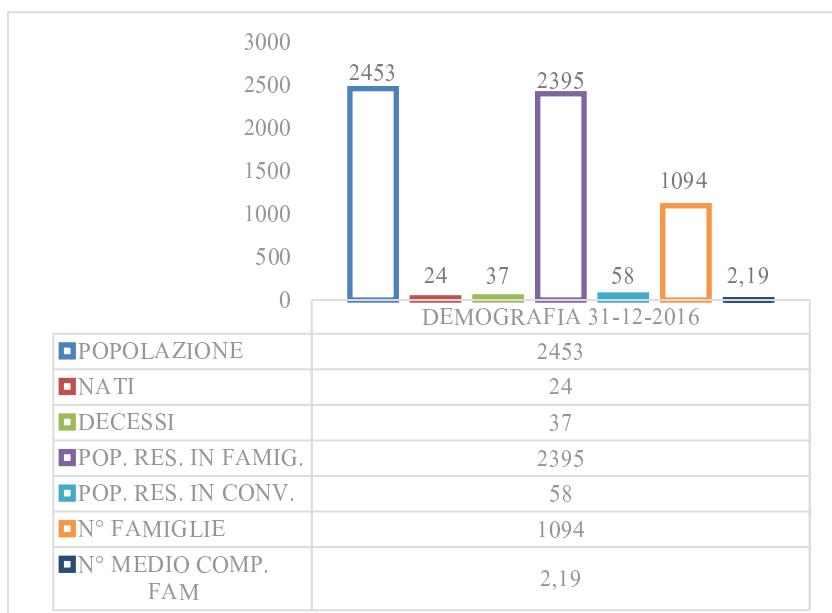


Le stesse OO.SS. hanno, però, anche evidenziato come gli andamenti demografici continuino a mantenere una curva discendente.

In particolare il numero dei nuovi nati, ormai da parecchi anni risulta costantemente inferiore a quello dei decessi.



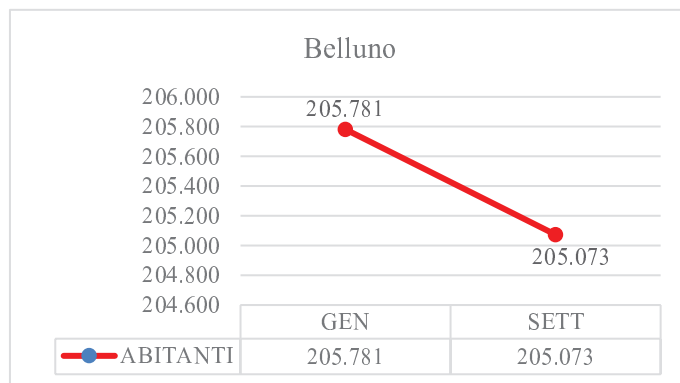
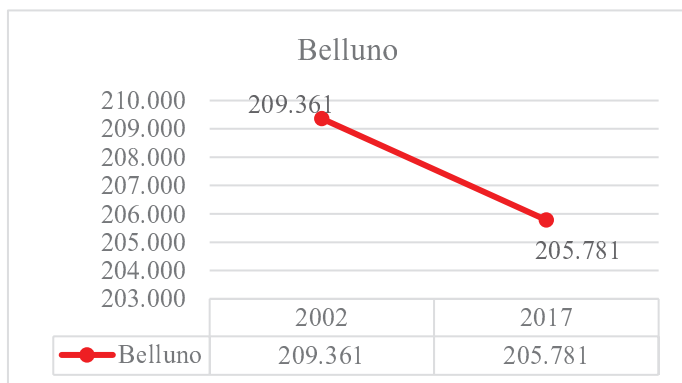
A tal riguardo, le OO.SS. hanno sottolineato come la minaccia più rilevante, che da parecchi anni incombe sul nostro territorio, si riconduce allo spopolamento in generale, al continuo innalzamento del tasso di sostituzione giovani/anziani e a tutte le conseguenze che ne derivano. Infatti se il tasso di sostituzione nella nostra regione si attesta a 1,63 ed in Italia a 1,65 nella nostra provincia arriva a 2,15.



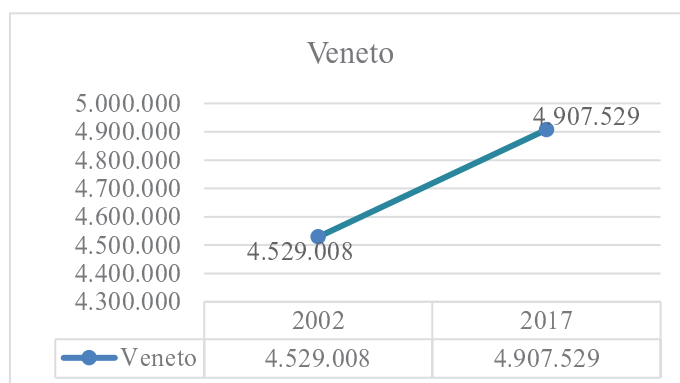
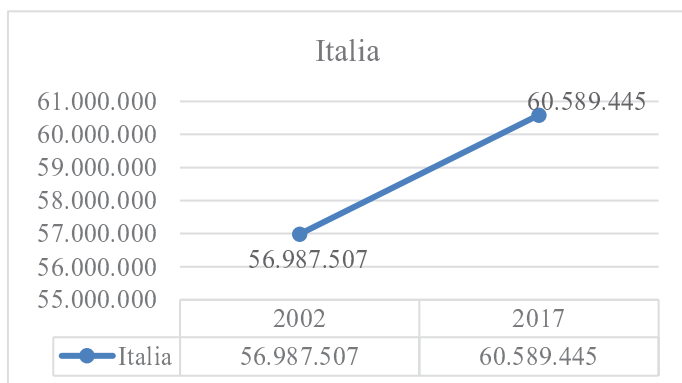
A Settembre 2017, ultimo dato Istat, l'andamento della nostra popolazione ha continuato a segnare un trend negativo scendendo a 205.073 abitanti.

È, inoltre, chiaro che tale curva continuerà ad acuirsi a seguito dell'invecchiamento della popolazione sapendo che al 31-12-2016 gli over 65 enni arrivavano al 25,8% e al fatto che in tutti i comuni il numero dei decessi supera quello dei nuovi nati.

Inoltre, se in alcuni anni le nascite in alcuni comuni sono risultate del tutto assenti in altri si registra ormai l'impossibilità ad invertire la curva demografica stante il bassissimo grado di fertilità presente in rapporto al tasso di invecchiamento.



Il fenomeno risulta ancora più preoccupante se si tiene conto del fatto che nell'ultimo quindicennio, sia in Italia che in Veneto, la popolazione ha continuato a crescere



Per queste ragioni, le OO.SS. pur apprezzando gli sforzi prodotti dall'amministrazione comunale rivolti al settore sociale hanno segnalato come, a fronte di un calo drastico delle nascite e della diminuzione del numero medio di componenti per famiglia, vadano potenziate le politiche sociali e per la famiglia con politiche di welfare che abbiano almeno un respiro provinciale che possano, così, godere di una massa critica sufficiente per poterle implementare, al fine di incoraggiare una nuova genitorialità e che consentano, nel medio/lungo periodo, di affrontare una curva demografica che se non invertita condanna questo territorio ad una vera e propria desertificazione abitativa.



## PROPOSTA DI WELFARE

Per questi motivi le OO.SS. hanno espresso l'opinione che l'ente Provincia possa porsi come cabina di regia per l'attivazione di un Fondo di rotazione e che col contributo delle istituzioni locali e dei corpi intermedi possa intervenire nei momenti legati ai passaggi più delicati della vita dei propri abitanti.

Tra questi le OO.SS. hanno annoverato:

- **Cicli scolastici universitari:** sostegni economici adeguati valutando la possibilità di un prestito pluriennale a tasso zero da restituire in tutto o in parte a seconda di un eventuale rientro nel territorio di provenienza
- **Politiche abitative:** che consentano alle giovani coppie di poter contrarre un mutuo o affitto con un specifico aiuto economico da parte del fondo che possa essere anche di garanzia nei confronti degli istituti di credito o degli affittanti nei casi di morosità.

- **Carta servizi** : per i nuovi nati con la quale poter accedere ad un pacchetto servizi area infanzia (bonus bebè, pannolini, sostegno alla famiglia attraverso i centri famiglia, la formazione e la mediazione genitoriale, potenziamento e/o la creazione di asili d'infanzia e scuola materna e di una loro accessibilità economica e temporale che tenga conto dei redditi medi delle famiglie e dei tempi di Vita/Lavoro soprattutto delle donne, sostegno extra scolastico ed altro)

- Per gli anziani al raggiungimento del 70° anno di età poter accedere a prezzi calmierati ai cinema, teatri, bus, centri sportivi ed altro per combattere il fenomeno della solitudine in una logica di invecchiamento attivo e di socializzazione.



## FINANZIATORI 1^ FASE

La dimensione del fondo per essere efficace dovrà avere, almeno in una fase di avvio una consistente dotazione.

FONDO COMUNI CONFINANTI: riteniamo utile la presentazione di un progetto rivolto al fondo per i comuni di confine utilizzando la prevista dimensione dell'area vasta e degli assi legati alle politiche sociali e culturali e dello sviluppo locale e del contrasto all'abbandono.

COMUNI e o/Unioni Montane: tutti gli enti locali promuovono politiche generose legate alla «Missione 12» sociali e familiari. La mancanza, però, di una massa critica le rende non del tutto efficaci rispetto gli obiettivi di crescita demografica. Si potrebbe ipotizzare un intervento di sostegno al Fondo pari ad 1€ per abitante.

Enti pubblici economici: tenuto conto anche di recenti esperienze positive si auspica un intervento di sostegno da parte del Consorzio Bim Piave.



## FINANZIATORI 2^ FASE

In una seconda fase il Fondo dovrebbe estendersi all'ingresso di nuovi finanziatori coinvolgendo:

- categorie economiche
- sistema delle imprese
- lavoratori
- privati



## CENTRO ANTIVIOLENZA

In fine le OO.SS. hanno voluto mettere in evidenza il prezioso lavoro svolto in questi anni dal centro Anti violenza gestito dall'associazione Belluno Donna. L'Associazione protegge e soccorre le donne dal 2003 e i loro figli/e. Dal 1° dicembre 2004 al 31 dicembre 2016 il Centro è stato contattato da 699 donne, in 22 casi il motivo del contatto non era legato alla violenza, sono dunque 677 le donne che hanno contattato il Centro a causa delle violenze subite.

I contatti provengono da:	
Cadore	58
Comelico	18
Agordino	32
Longarone Zoldano	27
Alpago	22
Feltrino	115
Belluno	268
Valbelluna	53

Il Centro Anti violenza al momento ha sede presso il comune di Ponte nelle Alpi e gode di contributi da parte del comune ospitante al quale si aggiungono i contributi dei comuni di Belluno e Feltre.

In questi anni, purtroppo, a seguito dei continui tagli legati ai bandi, il Centro ha subito forti decurtazioni fino a metterne in serio pericolo la sopravvivenza.

Per questa ragione, accompagnata dal fatto che il centro opera su tutto il territorio provinciale, le OO.SS. hanno proposto all'amministrazione comunale di finanziare il Centro con 10 centesimi per abitante.

L'amministrazione comunale di Seren del Grappa concordando sull'importanza delle proposte formulate dalle OO.SS. sopra descritte si è detta favorevole a valutarne le possibili fattibilità a partire dal bilancio di previsione 2018 e di assumere le decisioni di merito attraverso apposito incontro.

Le OO.SS. a loro volta, comunicheranno le decisioni di merito sopra dette, oltre che ai propri comitati Direttivi, anche a tutti i loro iscritti del comune di Seren del Grappa, attraverso comunicazione scritta e nelle periodiche ed apposite assemblee territoriali.

P. il Comune di  
Seren del Grappa



Il Sindaco  
Dario Scopel

P. la Segreteria  
Spi-Cgil Belluno



Renato Bressan

P. la lega  
Spi-Cgil Feltrina



Maria Rita Gentilin

P. la segreteria  
Fnp-Cisl Belluno/Treviso

Gabriella Cont